



Provincia di Padova

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

ECOLOGIA RF/LF

PROT. N. 16838

LI 01/02/2016

35121 PADOVA - PIAZZA ANTENORE N. 3

Ai Comuni
della Provincia di Padova
LORO SEDI

OGGETTO: Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (DCR 11/11/2004 n. 57).

Trasmissione informativa in merito al superamento prolungato del valore limite giornaliero per il PM 10.

Si invia in allegato copia delle note pervenute nei giorni scorsi dalla Regione Veneto per conoscenza ed eventuali provvedimenti di competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Dott. Luigi Fasolo
(con firma digitale)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

assessore regionale
GIANPAOLO BOTTACIN

Vote zjanc

Prot. n. 19308

Venezia, 19 gennaio 2016

Oggetto: emergenza inquinamento atmosferico.

**Egr. on. Gian Luca Galletti
Ministro dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

**Tramite PEC:
segreteria.ministro@pec.minambiente.it**

Egr. Ministro,

durante la riunione del 30 dicembre u.s. riguardante l'emergenza inquinamento atmosferico, su sollecitazione delle regioni del nord, era stata prevista la convocazione di un tavolo tecnico del Bacino Padano per la prima metà del mese di gennaio.

Poiché a tale ipotesi di convocazione non è stato dato più riscontro, visto il perdurare delle condizioni meteo che favoriscono l'accumulo degli inquinanti nella Pianura Padana, con la presente sono a chiederLe cortesemente che venga fissata una data per il suddetto tavolo.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

dott. *ing.* Gianpaolo Bottacin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 27 GEN. 2016

Protocollo N° 31795 Class: C.101

Prat.

Fasc.

Allegati N° 2

Oggetto: Trasmissione informativa dell'ARPAV sugli "episodi di superamento prolungato del valore limite giornaliero per il PM10 in Veneto".

Al Presidente della Provincia
di BELLUNO
provincia.belluno@pecveneto.it

Al Sindaco della Città metropolitana
di VENEZIA
sindaco.metropolitano@cittametropolitana.ve.it

Al Presidente della Provincia
di PADOVA
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

Al Presidente della Provincia
di VERONA
provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Al Presidente della Provincia
di ROVIGO
ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Al Presidente della Provincia
di VICENZA
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Al Presidente della Provincia
di TREVISO
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Facendo seguito alla riunione del CIS del 30 dicembre 2015, si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'allegata informativa dell'Arpav - Osservatorio Aria - sugli "episodi di superamento prolungato del valore limite giornaliero per il PM10 in Veneto".

Si coglie l'occasione per informare i soggetti in indirizzo che la Regione Veneto, ha sollecitato, prima per le vie brevi e successivamente con la nota acclusa, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a convocare il Tavolo tecnico del Bacino Padano sulla qualità dell'aria.

Eventuali determinazioni in merito saranno tempestivamente comunicate.

Cordiali saluti.

L'Assessore all'Ambiente e
Protezione Civile
Ing. Gianpaolo Bottacin

Si comunica che è stata attivata la casella di Posta Elettronica Certificata del Dipartimento Ambiente con il seguente indirizzo: dip.ambiente@pec.regione.veneto.it. Si prega pertanto di trasmettere tutta la corrispondenza al suddetto indirizzo, avendo cura, ove possibile, di specificare la **Sezione** (Sezione Tutela Ambiente) e il **Settore** (Settore Tutela Atmosfera) destinatario della comunicazione. Si chiede inoltre di apporre ad oggetto della pec la medesima dicitura dell'oggetto della comunicazione che si trasmette. Si raccomanda peraltro di inviare eventuali allegati in solo formato .pdf (NON COMPRESSO, NON .ZIP, NON .DOC, NON .XLS), come previsto dalla normativa ed indicato nel sito Internet della Regione del Veneto alla pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Dipartimento Ambiente

Sezione Tutela Ambiente – Settore Tutela Atmosfera

Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia – tel. 041/2792442 – fax 041/2792422

pec: dip.ambiente@pec.regione.veneto.it - e.mail: atmosfera@regione.veneto.it – <http://www.regione.veneto.it>

Codice Univoco Ufficio 9POW2C



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Episodi di superamento prolungato del valore limite giornaliero per il PM10 in Veneto

Venezia-Mestre, 27/01/2016

Nel corso degli ultimi dieci giorni, la progressiva stabilità atmosferica e la contemporanea assenza di precipitazioni, la debole ventilazione e i ripetuti episodi di inversione termica, hanno portato al ristagno e all'accumulo delle polveri sottili (PM10), in particolare sulla pianura del Veneto. Dalla metà della scorsa settimana si sono registrati i primi superamenti del valore limite giornaliero di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$, con un progressivo innalzamento delle concentrazioni dallo scorso fine settimana fino a livelli superiori ai $100 \mu\text{g}/\text{m}^3$ in tutte le province del Veneto, ad esclusione del Bellunese, con picchi intorno ai $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Nelle centraline di fondo della rete regionale di qualità dell'aria sono stati registrati **per tre giorni consecutivi** livelli superiori a $100 \mu\text{g}/\text{m}^3$, pari al doppio del valore limite giornaliero del PM10 in tutte le zone del Veneto, salvo la Val Belluna e la zona "Prealpi e Alpi". Si sottolinea inoltre che i giorni di **superamento consecutivi del valore limite giornaliero sono almeno 6** in tutte le zone di pianura. La tabella I mostra in dettaglio le informazioni relative agli episodi di superamento.

La situazione è da considerarsi **molto critica in tutta la zona di pianura del Veneto**, viste anche le previsioni non favorevoli per i prossimi giorni, salvo una moderata instabilità per la giornata di domani.

Tabella I Episodi di superamento di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e $100 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di PM10 come valore medio giornaliero

Zona	Stazione	Numero di giorni di superamento consecutivi del valore limite giornaliero del PM10	Numero di giorni di superamento consecutivi del doppio del valore limite giornaliero del PM10	Massima concentrazione raggiunta (in $\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Data della massima concentrazione registrata
Agglomerato VE	VE-Parco Bissuola	8	3	162	26/01/2016
	VE-Sacca Fisola	4	3	146	26/01/2016
Agglomerato TV	TV-Via Lancieri	8	3	149	25/01/2016
Agglomerato PD	PD-Mandria	8	4	190	26/01/2016
Agglomerato VI	VI-Quartiere Italia	4*	4	135	26/01/2016
Agglomerato VR	VR-Giarol	6	3	124	26/01/2016
Pianura e capoluogo Bassa Pianura	Legnago	5*	4	156	26/01/2016
	RO-Centro	8	4	159	26/01/2016
Bassa pianura e Colli	Parco Colli Euganei	6	3	138	26/01/2016
	Adria	6	3	149	25/01/2016

* Serie interrotta da un dato considerato non valido

Le condizioni meteorologiche resteranno pressoché stazionarie e contribuiranno a mantenere alti i livelli di concentrazioni di PM10 almeno per la giornata di oggi, mercoledì 27 gennaio.

Per giovedì 28 gennaio è previsto un passaggio di una debole perturbazione con qualche locale precipitazione, soprattutto nella parte orientale della regione; ciò potrebbe favorire un relativo miglioramento della qualità dell'aria.

Informazioni utili al contenimento delle emissioni di particolato PM10

Ai fini di ridurre la durata e la gravità degli episodi prolungati di superamento del valore limite giornaliero di PM10 è necessario:

- Ridurre l'uso dei veicoli a motore privati per gli spostamenti strettamente necessari, preferendo forme alternative di mobilità più sostenibile (trasporto pubblico, spostamenti in bicicletta e a piedi), specialmente nelle brevi tratte;
- Spegnerne il motore dei veicoli durante le soste prolungate (fasi di carico/scarico merci, stazionamento dei bus ai capolinea, passaggi a livello ecc.)
- Ridurre le ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento domestico, ad esempio disattivando il riscaldamento in assenza di persone; ridurre la temperatura massima nei locali;
- Limitare al massimo l'utilizzo di stufe e caminetti alimentati a biomasse (legna, cippato, pellet ecc.) se, nell'edificio, sono presenti altri sistemi di riscaldamento meno inquinanti (metano);
- Nel caso di utilizzo di apparecchi a legna minimizzare le emissioni derivanti dalla combustione, attraverso l'utilizzo consapevole dell'impianto: bruciare solo legna secca, non bruciare altri materiali, verificare l'efficace e corretta conduzione della combustione affinché sia la più completa possibile.
- Evitare nel modo più assoluto combustioni all'aperto di residui agricoli e forestali.

Per saperne di più

Per saperne di più sul PM10, per vedere i dati in diretta di qualità dell'aria delle città del Veneto, si consiglia di collegarsi alle seguenti pagine:

http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/bollettini/aria/rete_pm10.php

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/a-proposito-di-polveri-atmosferiche>

Prosecuzione episodi di superamento prolungato del valore limite giornaliero per il PM10 in Veneto

Venezia-Mestre, 29/01/2016

Nelle ultime due settimane le condizioni di tempo stabile, l'assenza di precipitazioni, la scarsa ventilazione e le marcate inversioni termiche hanno favorito il ristagno delle polveri sottili su tutto il territorio regionale. Come già accaduto da domenica le concentrazioni di polveri sottili PM10 restano abbondantemente sopra i $100\mu\text{g}/\text{m}^3$, ad esclusione del Bellunese e dell'area Alpina, dove comunque ieri si sono registrati i primi superamenti del Valore limite giornaliero ($50\mu\text{g}/\text{m}^3$).

Nelle centraline di fondo della rete regionale di qualità dell'aria sono stati registrati **almeno 5 giorni consecutivi** livelli superiori a $100\mu\text{g}/\text{m}^3$, pari al doppio del valore limite giornaliero del PM10 in tutte le zone del Veneto, salvo la Val Belluna e la zona "Prealpi e Alpi". Si sottolinea inoltre che sono stati registrati **fino a 10 giorni di superamento consecutivi del valore limite** (Agglomerato di Venezia, Treviso, Padova e Comune di Rovigo). Nel complesso le concentrazioni di PM10 rispetto alla giornata di ieri **sono generalmente stabili o in leggero aumento**.

La tabella I mostra in dettaglio le informazioni relative agli episodi di superamento.

La situazione permane **molto critica in tutta la zona di pianura del Veneto**, tenendo conto anche delle previsioni meteorologiche per i prossimi giorni, riportate di seguito.

Tabella I Episodi di superamento di $50\mu\text{g}/\text{m}^3$ e $100\mu\text{g}/\text{m}^3$ di PM10 come valore medio giornaliero

Zona	Stazione	Numero di giorni di superamento consecutivi del valore limite giornaliero del PM10	Numero di giorni di superamento consecutivi del doppio del valore limite giornaliero del PM10	Massima concentrazione raggiunta (in $\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Data della massima concentrazione registrata
Agglomerato VE	VE-Parco Bissuola	10	5	171	28/01/2016
	VE-Sacca Fisola	6	5	146	28/01/2016
Agglomerato TV	TV-Via Lancieri	10	5	182	28/01/2016
Agglomerato PD	PD-Mandria	10	6	190	26/01/2016
Agglomerato VI	VI-Quartiere Italia	6*	6	140	28/01/2016
Agglomerato VR	VR-Giarol	8	5	139	28/01/2016
Pianura e capoluogo Bassa Pianura	Legnago	7	6	161	27/01/2016
	RO-Centro	10	6	171	27/01/2016
Bassa pianura e Colli	Parco Colli Euganei	8	5	149	28/01/2016
Val Belluna	Area Feltrina	8	0	90	28/01/2016

* Serie interrotta da un dato considerato non valido

Oggi venerdì 29 gennaio, pur in un contesto di tempo stabile, non sono del tutto escluse locali debolissime precipitazioni. Sulla pianura meridionale e lungo la costa, nella seconda parte della giornata, si potrà registrare qualche moderato rinforzo dei venti. Di conseguenza le concentrazioni di PM10 resteranno stazionarie o al più potranno risultare in locale contenuta diminuzione.

Nel fine settimana la presenza di nuvolosità che riduce l'entità dell'inversione termica notturna e possibili deboli precipitazioni sparse con locali moderati rinforzi dei venti potranno favorire una parziale dispersione delle polveri fini.

Da lunedì 1 febbraio si rafforzeranno ulteriormente le condizioni favorevoli al ristagno degli inquinanti.

Informazioni utili al contenimento delle emissioni di particolato PM10

Ai fini di ridurre la durata e la gravità degli episodi prolungati di superamento del valore limite giornaliero di PM10 è necessario:

- Ridurre l'uso dei veicoli a motore privati per gli spostamenti strettamente necessari, preferendo forme alternative di mobilità più sostenibile (trasporto pubblico, spostamenti in bicicletta e a piedi), specialmente nelle brevi tratte;
- Spegnerne il motore dei veicoli durante le soste prolungate (fasi di carico/scarico merci, stazionamento dei bus ai capolinea, passaggi a livello ecc.);
- Ridurre le ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento domestico, ad esempio disattivando il riscaldamento in assenza di persone; ridurre la temperatura massima nei locali;
- Limitare al massimo l'utilizzo di stufe e caminetti alimentati a biomasse (legna, cippato, pellet ecc.) se, nell'edificio, sono presenti altri sistemi di riscaldamento meno inquinanti (metano);
- Nel caso di utilizzo di apparecchi a legna minimizzare le emissioni derivanti dalla combustione, attraverso l'utilizzo consapevole dell'impianto: bruciare solo legna secca, non bruciare altri materiali, verificare l'efficace e corretta conduzione della combustione affinché sia la più completa possibile.
- Evitare nel modo più assoluto combustioni all'aperto di residui agricoli e forestali.

Per saperne di più

Per saperne di più sul PM10, per vedere i dati in diretta di qualità dell'aria delle città del Veneto, si consiglia di collegarsi alle seguenti pagine:

http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/bollettini/aria/rete_pm10.php

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/a-proposito-di-polveri-atmosferiche>